

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6462 del 04/12/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CHIESI FARMACEUTICI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Largo Belloli n. 11/A - Modifica non sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae - Sac di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1729 del 08/06/2016 e s.m.i., recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma in data 28/06/2016 prot.n. 130180 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6638 del 30/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

II DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma in data 28/06/2016 prot.n.130180 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.69189 del 29/03/2017 il SUAP del Comune di Parma ha modificato in modo non sostanziale l'AUA rilasciata in data 28/06/2016 prot.n.130180 prendendo contestualmente atto della variazione del legale rappresentante;

CONSIDERATO:

- che la Ditta CHIESI FARMACEUTICI S.p.A. ha presentato comunicazione di modifica relativamente all'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP del Comune di Parma in data 28/06/2016 prot.n.130180) e s.m.i., relativa all'installazione di impianti originanti emissioni scarsamente rilevanti, trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot.n. 202868 del 26/09/2016 (Rif. Pratica SUAP Class. 2017.VI/9.5/62) ed acquisita al prot.n.PGPR/2017/18318 del 26/09/2017;
- che nella comunicazione sopra citata la Ditta dichiara che *"...Le altre matrici ambientali, ad eccezione delle emissioni in atmosfera per cui è inviata la presente comunicazione, non subiscono variazioni rispetto a quanto attualmente autorizzato..."*;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

che a seguito di specifica richiesta di relazione tecnica di Arpae – SAC di Parma con nota prot.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

n.PGPR/2017/19037 del 05/10/2017 risulta pervenuta:

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/20383 del 25/10/2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

RILEVATO:

- che (L.R. 4/2010, D.P.R. 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI AGGIORNARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 1 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – Sac di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1729 del 08/06/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1074 del 03/03/2017**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma in data 28/06/2016 prot.n. 130180, modificata con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.69189 del 29/03/2017, alla Ditta CHIESI FARMACEUTICI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Largo Belloli n. 11, C.A.P. 43122, **mantenendone invariata ogni altra parte**, limitatamente ai seguenti titoli abilitativi come da istanza pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;**

ed esclusivamente relativamente a quanto oggetto dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA in esame.

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/20383 del 25/10/2017 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per le emissioni **N. 60 (sia per la situazione attualmente prevista che per quella futura a seguito del potenziamento dell’impianto di micronizzazione) – N. 61** i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Comune di Parma in data 28/06/2016 prot.n.130180) e s.m.i., al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Direttivo Tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 28009/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1



Prot. Rif. PGPR/2017/19037
Sinadoc n. 2017/28009

Inviato tramite posta interna

Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC)
Arpae Parma

Oggetto: SUAP 2017.VI/9.5/62

Istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013.

Ditta **Chiesi Farmaceutici S.p.a.** per l'insediamento in Comune di Parma - **L.go Belloli n. 11/a.**

Relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla comunicazione inviata ditta Chiesi Farmaceutici Spa per l'insediamento di L.go Belloli n. 11/a a Parma, rif. 10-IIX/17/AM/rf del 10/08/2017, in relazione alla matrice ambientale emissioni in atmosfera coinvolta in ordine all'attività di "Ricerca farmaceutica", si esprime quanto di seguito riportato.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina della documentazione in oggetto, costituita da comunicazione di emissioni scarsamente rilevanti da installare in stabilimento con emissioni in atmosfera (autorizzato ai sensi dell'art. 269, Parte V - DLgs. 152/06 e smi) della ditta Chiesi Farmaceutici Spa con impianti siti in Largo Belloli n. 11 - Parma,

considerato che:

- 1) lo stabilimento risulta autorizzato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Parma n. 1041 del 26 marzo 2010, modificata con Autorizzazione Unica prot. Gen. N. 224676 rilasciata il 23 dicembre 2011 dal Settore Servizi del Comune di Parma, Autorizzazione Unica prot. Gen. N. 131840 rilasciata il 22 luglio 2013 dal Settore Servizi del Comune di Parma e Autorizzazione Unica prot. Gen. N. 130180 rilasciata il 28 giugno 2016 dal Comune di Parma, aggiornata dal SUAP del Comune di Parma a seguito di modifica non sostanziale con prot. n. 69819 del 29/03/17;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la **"laboratori di ricerca ed impianti pilota produzione farmaci per sperimentazione clinica"**;
- 3) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;

- 4) la comunicazione è presentata per l'installazione di espulsione condizionamento stabulari e di un nuovo impianto di micronizzazione;
- 5) quanto presentato si configura quale modifica non sostanziale;
- 6) è stato verificato che l'attività svolta dalla ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del DLgs. 152/2006 e smi (emissioni di C.O.V.);
- 7) le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono soggette a quanto previsto dal DLgs. 334/99 e non siano fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili siano conformi alla Parte Quinta Titolo III del DLgs. 152/06 ;
- 8) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 9) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
- 10) sono presenti sfiati e ricambi d'aria di servizi igienici/cucine/uffici: emissioni S3 – S11 – S13 – S14 – S24 – S25 – S26 – S27 – S28 – S29 – S32 – S33 – S35 – S36;
- 11) sono presenti “sfiati e ricambi d'aria adibiti alla protezione ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro”: S42 – S43 – S44 – S56;
- 12) sono presenti impianti termici rientranti nella definizione prevista dall'Art. 283 comma 1 lettera a) del DLgs 152/2006 e s.m.i., come dichiarato dalla ditta in data 03/12/08 prot. GLG/LF/sb – k127-LT-02/08. Vista la tipologia di impianti, dettagliata nella comunicazione di modifica sostanziale presentata dalla ditta in data 28/02/13, la loro potenza termica nominale, detti impianti (emissioni E15 – 16 – 17 – 18) sono sottoposti alle disposizioni del Titolo I della parte V del DLgs 152/06;
- 13) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 14) la presente è valutata anche in relazione alle emissioni diffuse;

si ritiene che:

la ditta **Chiesi Farmaceutici Spa**, il cui Gestore è il Sig. Antonio Magnelli, con sede legale in via Palermo n° 26/A nel Comune di Parma (PR), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 comma 8 del DLgs. 152/06 e smi agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di “laboratori di ricerca ed impianti pilota produzione farmaci per sperimentazione clinica” svolta negli **impianti siti in Largo Belloli n. 11 nel Comune di Parma**, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 1 Stabulari

Emissione modificata

L'emissione sopra riportata dovrà essere convogliata, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento idoneo al tipo di sostanze utilizzate.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

EMISSIONE N. 1B Stabulari

Emissione nuova

L'emissione sopra riportata dovrà essere convogliata, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento idoneo al tipo di sostanze utilizzate.

EMISSIONI N. 2A – 2B Laboratori analisi / ricerca e uffici
EMISSIONI N. 4A – 4B Laboratori analisi / ricerca e uffici
EMISSIONI N. 5A – 5B – 5C Laboratori analisi / ricerca con utilizzo prodotti R 45
EMISSIONE N. 6 Laboratori GMP DPI
EMISSIONE N. 9 Laboratori NON GMP
EMISSIONI N. 10A – 10B Laboratori GMP
EMISSIONE N. 21 Sfiati apparecchiature sintesi
EMISSIONE N. 22 Sfiati apparecchiature idrogenazione
EMISSIONE N. 23 Laboratori sintesi GMP
EMISSIONE N. 23A Laboratori idrogenazione NON GMP
EMISSIONE N. 23B Laboratori idrogenazione NON GMP
EMISSIONE N. 23C Isolatore HP
EMISSIONE N. 45A Laboratorio GMP DPI 2
EMISSIONE N. 45B Laboratorio GMP DPI 2

Emissioni autorizzate

Le emissioni sopra riportate dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento idoneo al tipo di sostanze utilizzate.

EMISSIONE N. 7 BoxPamasol
EMISSIONE N. S37 Gruppo elettrogeno d'emergenza 1007 kVA
EMISSIONE N. S38 Gruppo elettrogeno d'emergenza 1007 kVA
EMISSIONE N. S39 Motopompa antincendio emergenza
EMISSIONE N. S40 Motopompa antincendio emergenza

Emissioni autorizzate

EMISSIONE N. 46 Archivio istologico
EMISSIONE N. 47 Cappa chimica farmacologia in vivo
EMISSIONE N. 48 Impianto vuoto centralizzato B3
EMISSIONE N. 49 Torri inalazione (pompa da vuoto) C023
EMISSIONE N. 50 Vent/vuoto preparatore pilota Twin Stage - B2

Emissioni autorizzate

Le emissioni sopra riportate dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento idoneo al tipo di sostanze utilizzate.

EMISSIONE N. 51 Vent/vuoto preparatore pilota pMDI GMP – B1
EMISSIONE N. 52 Macchina lavagabbie C0
EMISSIONE N. 53 Autoclave (pompa da vuoto)

Emissioni autorizzate

EMISSIONE N. S54 Sfiati emergenza propellente pMDI DEV
EMISSIONE N. S55 Isolatore C004

EMISSIONE N. S55 Isolatore C004

EMISSIONE N. S57 Sfiato serbatoio alcool etilico

EMISSIONE N. S58 Sfiato di emergenza serbatoio stoccaggio solventi reflui

EMISSIONE N. S59 Sfiato di emergenza serbatoio stoccaggio solventi reflui

Emissioni autorizzate

EMISSIONE N. 8 Laboratorio spray test

Emissione autorizzata

Le emissioni provenienti dall'impianto Spray test (reparto spray per la produzione di farmaci per uso sperimentale) dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento a carboni attivi.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata massima	50	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	365	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE N. 34 Laboratorio DPI NON GMP e Area Analitica

Emissione autorizzata

Le emissioni provenienti dalle cappe di laboratori in cui si effettuano prove su prodotti inalatori di ricerca, in particolare le attività di pesatura e setacciatura di principi attivi ed eccipienti, la loro successiva miscelazione ed il conferimento in appositi dispositivi, dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata massima	6 000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	365	giorni
Altezza minima.....	28	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	5	mg/Nm ³
---------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 15 n. 2 caldaie a gas metano (Potenza termica complessiva 1.260 kW)

EMISSIONE N. 16 n. 2 caldaie a gas metano (Potenza termica complessiva 1.260 kW)

EMISSIONE N. 17 n. 2 caldaie a gas metano (Potenza termica complessiva 1.260 kW)

EMISSIONE N. 18 n. 2 caldaie a gas metano (Potenza termica complessiva 1.260 kW)

Emissioni autorizzate

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
------------------------	----	---

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 (*)	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

(*) limiti modificati secondo quanto prescritto dalla D.G.R. 1769/2010 relativamente agli impianti termici civili.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 19 Generatore di vapore a gas metano (Potenza termica 1.400 KW)

EMISSIONE N. 20 Generatore di vapore a gas metano (Potenza termica 1.400 KW)

Emissioni autorizzate

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. S41 Cappa saldatura

Emissione autorizzata

Le emissioni provenienti da questa attività dovranno essere captate e convogliate direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata massima tq.....	2 400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	utilizzo saltuario	
Durata giorni/anno.....	utilizzo saltuario	
Altezza minima.....	oltre il colmo del tetto	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 60 Micronizzatore

Emissione nuova

Le emissioni provenienti dall'impianto di micronizzazione dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata massima		
(situazione attualmente prevista).....	100	Nm ³ /h
Portata massima		
(situazione futura).....	190	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	365	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 61 Isolatore micronizzatore

Emissione nuova

Le emissioni provenienti dalle n. 3 camere dell'isolatore dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata massima	60	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	365	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. S62 Sfiato di emergenza micronizzatore

EMISSIONE N. S63 Sfiato di emergenza azoto

Emissioni nuove

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg (emissioni nuove/modificate **n. 1 – 1B – 60 situazione attualmente prevista – 61 – S62 - S63**);
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti (**emissioni n. 60 - 61**);
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

L'iter sopra riportato dovrà essere ripetuto a seguito del potenziamento dell'impianto di micronizzazione (emissione n. 60 situazione situazione futura).

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

Per gli impianti di cui alle emissioni E15 – 16 – 17 – 18, il gestore dovrà mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (DLgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Chiesi Farmaceutici S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	01513360345
Sede legale :	via Palermo n° 26/A - Parma
Gestore :	Antonio Magnelli
Sede locale impianti :	Largo Belloli n. 11 - Parma
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	laboratori di ricerca ed impianti pilota produzione farmaci per sperimentazione clinica
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.9 settore chimico - farmaceutico
Istruttoria relativa a:	Intero stabilimento
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Metano utilizzato [Sm ³ /anno]
Prescrizioni	
Registro consumi/manutenzione/controlli :	SI
Periodicità controllo analitico :	-
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	-
Sistema di controllo in continuo :	No
Parametri esercizio	
Ore/giorno funzionamento :	24
Giorni/anno funzionamento :	365

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.